

- 2011** Laura e Imer effettuano un viaggio in Ecuador come volontari attivi in appoggio alle attività promosse dal *Gruppone Missionario* di Treviso. Sono impegnati nell’assistenza a minori abbandonati e maltrattati ospitati in una comunità di suore ad Amaguaña, nei pressi della capitale Quito e nella costruzione di un centro per la raccolta di latte tra le comunità indigene degli altipiani di Salinas.
- 2012** Viaggiano in Colombia a Cartagena de Indias dove si fermano per un mese collaborando con l’associazione Casa Italia Boca Azul nella conduzione di una piccola scuola alla Boquilla (periferia di Cartagena de Indias). Primo viaggio in Guajira per conoscere le comunità indigene colpite da una grave crisi idrica.
- 2013** Nuovo viaggio in Colombia per continuare l’esperienza. Si fermano per 3 mesi, durante i quali entrano in contatto con realtà di emarginazione e violenza minorile. Prendono contatto con il progetto *Thalita Qum* dell’Arcidiocesi di Cartagena nato per contrastare l’abuso minorile e lo stato di emarginazione.
- 2016** Fondano la **No Indifference ONLUS** con l’intenzione di contribuire allo sviluppo, integrazione e tutela delle fasce più deboli nelle comunità conosciute durante i molteplici viaggi nel sud America.  
No indifference Onlus, è una associazione apartitica e aperta a qualsiasi credo religioso; si prefigge esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed umanitaria in aiuto prevalentemente a minori in stato di emarginazione, denutrizione e vulnerabili a violenze di ogni genere.  
No indifference Onlus è totalmente finanziata dai volontari, amici e conoscenti che credono nei progetti proposti e aiutano per mezzo dei tesseramenti, con la destinazione del 5 per mille, donazioni, sostegno a distanza e attività dirette di volontariato.
- Dell’Associazione e delle attività svolte, hanno scritto quotidiani e riviste quali: *Solidarietà Internazionale*, *Il Gazzettino*, *La Nuova Venezia*, *News Week*, *Qhubo*, *Famiglia Cristiana*.
- 2017** Partecipano ad una missione del *Barco Hospital* nel sud della Colombia, risalendo i fiumi Rio Naja e Rio Yurumanguì per portare assistenza medica in zone diversamente inaccessibili.
- A Barranquilla incontrano *Hermana Luz Dary* che accoglie minori abbandonati, vittime di violenze e abusi anche familiari, indigenti. Li ospita in una piccola costruzione fatiscente tra mille difficoltà logistiche e di sostegno. Propongono e si offrono di progettare e contribuire alla costruzione di una struttura adeguata e di sostenere questa opera umanitaria.  
A Cartagena de Indias ricevono la visita di Papa Francesco al progetto *Thalita Qum*.  
Nella periferia sud di Cartagena de Indias, nel barrio *Olaya Herrera*, affittano un locale per consentire alla *Fondazione Construyendo Caminos* di condurre attività con i minori del barrio (uno dei più violenti della città).  
A Cartagena de Indias, sostengono *Fundevida*, associazione locale che dà supporto ai minori colpiti da malattie terminali esaudendo i desideri di alcuni di essi.  
Viaggiano in Guajira organizzando, finanziando e conducendo una importante missione umanitaria con la distribuzione di 9 tons di generi alimentari e la distribuzione di 10 autobotti da 10.000 litri di acqua a supporto della comunità locale devastata dalla siccità e dalla carestia.
- No Indifference riceve un riconoscimento ufficiale dal *Departamento de Policia della Guajira* per l’importante attività svolta.
- 2018** Inizia la costruzione della scuola nel barrio *Olaya Herrera*. Viene realizzato e inaugurato il primo piano con salone didattico/mensa, cucina e servizi. Viene fornita istruzione basica da alcuni volontari locali e alimentazione a circa 70 bambini che non hanno accesso allo studio e vivono in precarie situazioni igieniche e di sopravvivenza.  
Nel corso dei numerosi viaggi vengono consegnati materiale scolastico, abbigliamento, giocattoli, computer, raccolti tramite donazioni di amici e/o acquistati con i proventi di alcuni mercatini solidali ai quali partecipano.  
Vengono avviati allo studio, attraverso azioni di sostegno a distanza, minori in difficoltà a Cartagena de Indias e a Barranquilla.  
A Barranquilla, su richiesta di *Hermana Luz Dary*, viene adeguata una piccola casa fatiscente per famiglie di profughi Venezuelani con costi e organizzazione a carico della No Indifference ONLUS i .
- 2019** Costruiscono una piccola scuola a Keremé nell’alta Guajira. Luogo di incontro per numerosi minori ha la funzione di centro didattico e ricreativo preservando la cultura e l’identità locale.  
Viene iniziato, terminato e inaugurato il secondo piano della scuola nel barrio *Olaya Herrera*, con aule e una piccola biblioteca.  
E’ il tragico periodo delle immigrazioni di massa dal vicino, disastrato Venezuela. Viene organizzata una distribuzione di generi alimentari e di prima necessità a persone indigenti che vivono per le strade di Cartagena de Indias e di Barranquilla

**2020** Inizia la costruzione della scuola “*Una Luz de esperanza*” a Barranquilla con la benedizione del sito e la posa della prima pietra.

**Esplode la pandemia COVID determinando il rientro burrascoso in Italia.**

**2021** Non potendoci essere presenza diretta a causa del Covid, continuano i sostegni a distanza e l’invio di aiuti per il sostentamento alle comunità destinatarie dei vari progetti .

**2022** Viene inaugurata la Cappella (volutamente primo locale della costruzione) dedicata alla *Hermana Luz Dary*, nel frattempo deceduta a causa del Covid e prosegue la costruzione del primo piano dell’edificio con mensa, cucina, e spazi multipli per l’accoglienza dei minori del barrio *La Paz*, terminato e aperto nello stesso anno. A Cartagena de Indias, viene implementata l’attività nella struttura nel *barrio Olaya Herrera* con l’istituzione di incontri formativi ed educativi per le famiglie dei minori che frequentano la scuola. Il progetto Thalita Qum viene sostenuto e replicato nel *barrio la Candelaria* grazie all’impegno della No Indifferenze ONLUS nel reperire locali e fornire contributi anche per mezzo di un progetto alimentare.

**2023** Viene inaugurato il terzo piano, spazio multiplo e laboratorio per attività manuali, nella scuola *Una Luz de Esperanza* a Barranquilla. Il campo di gioco viene intitolato al caro amico Mario Ligabue: insegnante, educatore e sportivo. Partecipazione e sostegno economico alla nuova missione del Barco Hospital nel Chocò, sud della Colombia, assieme a 34 medici volontari per prestare assistenza nei villaggi lungo il *Rio San Juan*.

Per questa attività, ricevono un particolare encomio dalla *Fondazione Italo-Colombiana Monte Tabor*.

**2024** Termina la costruzione e inaugurato il secondo piano, con aule, biblioteca e locale di assistenza, nella scuola “*Una Luz de Esperanza*” a Barranquilla. A Cartagena de Indias, procede la collaborazione con il progetto Thalita Qum, il sostegno alla scuola nel barrio Olaya Herrera, il sostegno e la collaborazione con la *Fundacion alimentar (comedor)* che distribuisce 1200 pasti giornalieri nei quartieri più difficili nella periferia della città).

**2025** A Barranquilla, viene attrezzato un presidio infermieristico all’interno della scuola “*Una Luz de Esperanza*” con funzione anche di centro di accoglienza psicologica. Sempre a Barranquilla viene fornito e organizzato un indispensabile *comedor* (mensa e contributo alimentare) ad un piccolo asilo nel *barrio Cangrajero* frequentato da circa 100 minori. A Cartagena de Indias, viene stipulato un accordo con *Creideo* (istituto professionale) per iscrivere annualmente ragazzi e ragazze a corsi di formazione dando loro così una migliore prospettiva di vita. Tutti i costi sono sostenuti dalla No Indifference ONLUS

In Angola inizia un nuovo progetto per la costruzione di una scuola a Lembui, villaggio della provincia di Huambo. Verranno costruiti anche 4 pozzi per l’approvvigionamento di acqua potabile necessaria anche per l’agricoltura di sopravvivenza.